Rapallo. Dopo la Messa, i best seller

Un sostegno alla formazione personale, ma anche uno stimolo per aiutare a "rileggere" la propria vita alla luce di una buona lettura. La libreria della parrocchia dei Santi Gervasio e Protasio di Rapallo ha una storia lunga venticinque anni. In un locale vicino all'ingresso della basilica, in pieno centro cittadino, trovano posto i principali titoli in classifica ma anche classici della spiritualità, commentari alla Scrittura e proposte per i più piccoli. A darsi il cambio nell'apertura della libreria è un gruppo di volontari della comunità rapallese che concentrano il servizio sabato e domenica: «Sono le due giornate nelle quali intercettiamo il maggior numero di persone per la Messa, con la possibilità di fermarsi e curiosare», spiega Maria Dina De Mattei. «Avere una piccola libreria parrocchiale è un segnale che diventa incoraggiamento a vivere una fede "pensata" – sottolinea il parroco don Stefano Curotto – offrendo strumenti perché ciascuno possa avere cura della propria formazione umana e cristiana».

Luca Sardella

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Salesiani. I «mercatini» per tutti

Feste religiose locali, solennità liturgiche, celebrazioni significative, convegni tematici sono l'occasione per imbandire un mercatino del libro da parte dei Salesiani Cooperatori, laici voluti dallo stesso san Giovanni Bosco che nel «Progetto di vita apostolica» hanno la diffusione della "buona stampa" come regola e impegno. Gli spazi sono tutti buoni per lo scopo, dall'atrio di un teatro ai portici di un oratorio, dal sagrato di una parrocchia al corridoio di una scuola: basta qualche tavolo, una buona tovaglia – perché l'occhio vuole la sua parte – e una selezione di testi per le diverse situazioni. I Cooperatori preparano con cura questa libreria itinerante con attenzione ai libri per bambini, ragazzi, giovani e famiglie, primi destinatari della missione. Si punta sulla varietà, sull'attualità e su qualche sconto, anche regalando un segnalibro, una rivista, un dolce preparato dai Laboratori Mamma Margherita ispirati alla madre di Don Bosco, accostando ai libri manufatti di vario genere. Per tutti un consiglio di lettura.

Marco Pappalardo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

> I chiamati alle nozze con Dio non possono adagiarsi in una vita sedentaria, piatta e orizzontale, che va avanti senza slancio

Lettura, passione in parrocchia

Uno dei crucci dei parroci è che i cattolici leggono poco, sempre meno, e così diventano vulnerabili a messaggi confezionati ad arte da chi ha interesse a fargli credere ciò che vuole privandoli, poco alla volta, della libertà di pensiero e di giudizio. Per un credente, una cosa molto seria: significa "affittare" la coscienza ad altri, acquisendo criteri di valutazione che col Vangelo spesso hanno poco a che vedere. Come si risponde a questa tendenza? Affrontandola in modo diretto. È quello che pensano le parrocchie e le realtà ecclesiali che si impegnano per tenere acceso l'interesse per la lettura, guidando scelte librarie mirate e adatte a ogni persona e tenendo aperte vere e proprie librerie come anche semplici punti vendita, stabili o itineranti. Attorno a questi spazi per libri selezionati si muovono volontari laici che incarnano il mandato conciliare di chiudere il divario tra fede pensata e fede vissuta, cultura e prassi, mentalità e stili di vita. Dentro a un libro (così come nelle pagine di un quotidiano ben scelto...) spesso c'è un percorso di vita e di fede, che va incontrato. Le nove storie che qui raccontiamo mostrano "come si fa".

BORGOMANERO

Ci vuole un gruppo di laici e la porta è sempre aperta

In diocesi di Novara un esempio per la gestione delle librerie, fortemente volute dalle parrocchie e inserite in un preciso contesto di pastorale, viene da Borgomanero, seconda città della provincia. L'apertura della Libreria Terzo Millennio (tutti i giorni, tranne lunedì mattina e sabato pomeriggio), è garantita da 11 volontari a turno: «Siamo tutti laici, volontari al servizio della comunità – spiega uno di loro –. Proponiamo buone letture ai clienti e facciamo piccoli servizi di segreteria per la parrocchia. Le attività culturali consistono nella Scuola della Parola, con letture bibliche quindicinali da ottobre a maggio». Don Piero Cerutti è il parroco: «La nascita della nostra associazione e libreria ha una lunga gestazione: la dobbiamo, sul finire degli anni '80, al vivace gruppo di ex allievi del locale Liceo Classico Don Bosco, fondatori e animatori del Centro Culturale don Bernini. Fra le tante iniziative, si parlò anche di una libreria cattolica. Si costituì un comitato, si fecero progetti e riunioni, ma solo alcuni anni l'idea diede frutto grazie a qualcuno che nel frattempo si era reso disponibile in parrocchia trovando in don Giovanni Galli, parroco di allora, l'incoraggiamento per realizzare il progetto». Era il 24 maggio 1996 quando la libreria venne inaugurata. Un impegno che da allora non è venuto mai meno.

Paolo Usellini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La libreria bergamasca «Qualcosa in più», nel centro della città

AVERSA

Arriva il «Villaggio per crescere» dove genitori e figli esplorano insieme

A San Cipriano d'Aversa è stato appena inaugurato il «Villaggio per crescere». Nella struttura dei padri Caracciolini è accessibile uno spazio educativo per bambini tra 0 e 6 anni dove i genitori con i propri figli possono gratuitamente leggere, giocare, fare musica e coltivare un piccolo orto, tutto in modo condiviso tra adulti e piccoli, aiutati da operatori appositamente formati. Il progetto nasce con l'associazione Laici Caracciolini che qui ha attivato da tre anni il programma «Nati per leggere»: nei locali messi a disposizione dai Caracciolini (presenti sul territorio dal 1969) viene promossa la lettura relazionale con una libreria piena di volumi per i genitori e i loro figli più piccoli. «Partiamo dai bambini per costruire un futuro migliore della società», spiega Nicola, referente del Villaggio. Gli educatori condurranno assieme ai genitori e ai loro bambini attività come lettura ed espressione artistica, formando anche a un uso appropriato delle nuove tecnologie.

Valeria Chianese

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MARTINA FRANCA

Appuntamento con sant'Agostino alla scoperta di una voce vicina

Il libro come fattore di crescita spirituale ed umana. Con questo intento nasce l'area espositiva all'interno del Villaggio di Sant'Agostino, nel centro storico di Martina Franca, cuore della Valle d'Itria. L'ex convento, oggi oratorio e circolo Anspi, da tre anni ha al suo interno un punto vendita di libri religiosi e oggetti di pietà e di culto, ispirato al Dottore della Chiesa. «Ormai siamo diventati un punto di riferimento – spiega il padre spirituale del circolo, don Martino Mastrovito –, qui molti vengono a cercare un libro di cui hanno sentito parlare o per approfondire le proprie conoscenze. Il testo più venduto resta *Le Confessioni*, che abbiamo in diverse edizioni, ma suggeriamo anche testi agostiniani adatti agli interessi di ogni singola persona. Ad esempio, per gli amanti della musica il *De Musica*, o per chi vuole approfondire la fede *La città di Dio*. Molto venduti sono anche i testi per bambini, dalla Bibbia alle vite dei santi». La piccola libreria ha permesso di dare lavoro a due giovani e da poco ha avviato anche la pubblicazione di meditazioni e preghiere, proponendosi come casa editrice.

Marina Luzzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PINEROLO

Ogni domenica in giro per la diocesi con il tavolo delle «pagine scelte»

Se la parrocchia non va in libreria, la libreria va in parrocchia. Forte di questo semplice principio, un piccolo gruppo di volontari della diocesi di Pinerolo si è attivato per offrire a tutte le comunità la possibilità di trovare all'uscita dalla Messa domenicale una selezione di libri religiosi e di narrativa a tema educativo. «In estate visitiamo soprattutto le parrocchie di montagna – spiega Piero, volontario e scrittore –. Sono piccole comunità che nella bella stagione si popolano di villeggianti e turisti. In primavera e autunno visitiamo invece le parrocchie di pianura e della città. In questo modo ogni anno facciamo il giro di tutta la diocesi. Al termine della Messa spiego brevemente chi siamo e presento alcuni dei titoli più recenti». Sul sagrato viene poi allestito un banchetto dove è possibile acquistare i libri proposti. «I proventi delle vendite li destiniamo al giornale *Vita Diocesana*, il *free press* distribuito gratuitamente – racconta la volontaria Miranda –, oppure a qualche associazione. Ultimamente abbiamo aiutato la sezione locale della Fand, che si occupa dei bambini diabetici».

Patrizio Righero

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tra librerie della comunità e impegno dei volontari: storie di iniziative per leggere

ACIREALE

Nella «casa» della fraternità vissuta la biblioteca che insegna ad ascoltare

La passione per i libri don Carmelo Raspa l'ha avuta da sempre, leggendo e raccogliendo libri, sistemati in tutti gli anfratti di casa. Adesso questa passione è una biblioteca di 4mila volumi, allestita nei locali della sua parrocchia, «Beata Maria Vergine aiuto dei cristiani» di Acireale, e uno dei carismi della fraternità «La casa del libro e dell'ascolto» di cui don Carmelo vuole presentare la regola al vescovo. «Il libro – dice – è il luogo e lo spazio per imparare la lingua dell'altro e per amarlo». Qui si trovano libri di teologia, storia, arte, letteratura, filosofia e storia locale. Alcuni sono di don Carmelo, altri di fratello Mario, altri ancora sono regali. Chiunque li può chiedere in prestito: parrocchiani, persone che attraverso la lettura desiderano coltivare la vita spirituale, studenti di don Carmelo che, oltre ad essere sacerdote diocesano, è docente di esegesi nelle facoltà teologiche di Palermo e Catania. In questa passione per i libri spicca quella per il Libro. Don Carmelo, apprezzato conferenziere, tiene lectio bibliche molto seguite, in cui ogni anno viene approfondito un libro della Bibbia. Le lectio sono su Youtube e andranno in onda su Radio Maria.

Maria Gabriella Leonardi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BERGAMO

La «buona stampa» cerca nuovi amici E fa spazio ai prodotti dei monasteri

Il nome suggerisce che non è una semplice libreria: «Qualcosa in più» è la denominazione che da qualche tempo si affianca all'insegna classica «Buona Stampa». Perché «Qualcosa in più», libreria in via Paleocapa di proprietà della diocesi di Bergamo, a due passi dal centro, non offre solo libri, con particolare attenzione per titoli religiosi. Un sentiero nuovo s'è infatti aperto la scorsa estate: da allora la libreria propone una selezione di prodotti alimentari artigianali realizzati in monasteri e cooperative dell'Italia e del mondo. Con un'offerta ampia: come le marmellate delle Trappiste di Vitorchiano, il miele e il cioccolato dell'Antica farmacia di Camaldoli, e poi liquori, dal nocino al lauros, e le birre della comunità monastica dei Santi Pietro e Paolo a Buccinasco... Un modo nuovo per incontrare le infinite sfaccettature della spiritualità, con una particolare sensibilità: «Qualcosa in più» ha precise finalità sociali, con l'utile devoluto a progetti di solidarietà dedicati sia al territorio bergamasco che all'impegno missionario.

Luca Bonzanni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAGLIARI

Anche letture e materiali per gli scout nel punto vendita «rinato» con i social

La libreria Sant'Eusebio di Cagliari è una delle opere fondate dal compianto monsignor Giovanni Axedu, sacerdote originario di San Nicolò Gerrei, scomparso nel febbraio 2006. A lui si deve la fondazione dell'opera Santissima Trinità, un'istituzione nata per realizzare progetti di sostegno ai sacerdoti, alle loro famiglie e ai poveri. Tra le iniziative portate avanti dal sacerdote anche la storica libreria di Corso Vittorio Emanuele, in città, che fino a qualche tempo fa era gestita da alcune socie già avanti negli anni e che oggi, grazie all'impegno di Simona e di alcune collaboratrici, vede nuova vita. «Stiamo ridando linfa a questa istituzione diocesana – dice Simona –. Lo vogliamo fare per assicurare il servizio per il quale questa libreria è nata. Non è facile, visti i tempi, ma ci stiamo impegnando con l'utilizzo dei social media, sui quali siamo presenti con una novità tutta nostra: siamo l'unico riferimento in Sardegna per ciò che concerne il materiale dello scoutismo. Con l'autorizzazione della diocesi, questo oggi è il solo punto nell'Isola dove è possibile trovare libri e materiali che fanno parte del percorso educativo indicato da Baden Powell per i giovani».

Roberto Comparetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VkVSlyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfU2lylyMjNTQ5MjVlM2EtZTc1MS00NjFiLThjYjctM2I5ZjMzYzE3NDg2IyMjMjAxOC0xMS0wNlQxNjoxNDoxMCMjI1ZFUg==